

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE
SEGNALAZIONI ILLECITI**

- WHISTLEBLOWING -

D. Lgs 10 marzo 2023 n. 24 in materia di Whistleblowing che attua la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, 23 ottobre 2019

PERCHÉ QUESTE INFORMAZIONI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), la presente informativa ("Informativa") descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti (i "Soggetti") che consultano il sito web www.sefeaimpact.it, al fine di svolgere una attività di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea ("Segnalazione") ledono l'interesse pubblico o l'integrità della SGR, di cui il soggetto sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

La base giuridica del trattamento è la normativa vigente sul Whistleblowing: D. Lgs 10 marzo 2023 n. 24 in materia di Whistleblowing che attua la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, 23 ottobre 2019.

Le presenti informazioni non riguardano altri siti, pagine o servizi online raggiungibili tramite link ipertestuali eventualmente pubblicati nei siti ma riferiti a risorse esterne al dominio.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

A seguito della consultazione del sito web sopra elencato, possono essere trattati dati relativi a persone fisiche identificate o identificabili. Titolare del trattamento dei dati personali è **Sefea Impact Società di Gestione del Risparmio S.p.A. ("Titolare del Trattamento")** con sede legale in Piazza De Gasperi 42, 35131 Padova (contatti => privacy@sefeaimpact.it e/o dpo@sefeaimpact.it)

DATI PERSONALI RACCOLTI - FINALITA' E BASE GIURIDICA

Sefea Impact SGR spa (d'ora in poi la "SGR") è tenuta, in qualità di Titolare del trattamento, a fornire ai Soggetti alcune informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali che li riguardano in relazione alla Loro attività di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della SGR ("Segnalazione") di cui i Soggetti siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo.

La base giuridica del trattamento è la normativa vigente sul Whistleblowing: D. Lgs 10 marzo 2023 n. 24 in materia di Whistleblowing che attua la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, 23 ottobre 2019. Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6 lett. c) GDPR per l'adempimento degli obblighi di legge. Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, potrebbe essere necessario raccogliere il consenso, libero e incondizionato, dell'interessato per poterne rilevare l'identità del segnalante, nel caso di attivazione del procedimento disciplinare da parte della SGR contro il presunto autore della condotta segnalata, qualora l'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare. Dal canto suo il segnalante è libero di non rivelare la sua identità e mantenere la segnalazione anonima.

Cosa si può segnalare:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

In particolare, ogni trattamento di dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti, previsto dal decreto n. 24/2023, deve essere effettuato a norma del Reg. UE 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51. I trattamenti di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle Segnalazioni sono effettuati dai titolari del trattamento, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 5, 13 e 25 del Reg. (UE).

A tal fine la SGR definisce un proprio modello di ricevimento e gestione delle Segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati nell'ambito della gestione della segnalazione.

Possono essere raccolte le seguenti categorie di dati personali che riguardano:

- I dati personali forniti dal segnalante, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza, utili al trattamento, ossia dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione, come definiti dalla Procedura Whistleblowing (di seguito "Interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail)

La segnalazione può essere effettuata:

- in forma scritta (posta cartacea): in questo caso la segnalazione deve essere contenuta in una busta chiusa che deve essere inviata insieme ad un'altra busta contenente i dati identificativi del Segnalante, unitamente a un documento di identità; entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta riportando, all'esterno, la dicitura "riservata al Responsabile dei sistemi interni di segnalazione" e inviata tramite raccomandata a dott.ssa Domenica Polito, Presidente del Collegio Sindacale, Via S. Maria La Porta, 11/13, 98122 Messina
- in forma orale attraverso la richiesta di incontro diretto con la dott.ssa Domenica Polito, contattandola al numero (+39) 090 363759

I Dati Personali saranno trattati Responsabile dei sistemi interni di segnalazione (il “Responsabile”).

In ogni caso, il Responsabile avrà l'onere di mantenere riservati i dati identificativi del segnalante e il contenuto della segnalazione per tutta la durata dell'istruttoria del procedimento.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni interne ed esterne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione di dati personali.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA DELLA IDENTITA' DEL SEGNALANTE

L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante. La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato. La protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

DESTINATARI DEI DATI E RESPONSABILI ESTERNI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso:

- a. Responsabile delle Segnalazioni
- b. Organismo di Vigilanza 231
- c. Responsabile Funzione Compliance
- d. Consulenti (Organizzazione, Contenzioso, Studi Legali, ecc.)
- e. Società di Revisione/auditing
- f. Agenzie investigative
- g. Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia, l'Autorità Giudiziaria, e l'ANAC.

I dati personali raccolti potrebbero essere altresì trattati da soggetto appositamente nominato istruttore, che agisce sulla base di nominata ad autorizzato al trattamento dei dati e di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

TRASFERIMENTO DATI FUORI UE

I Dati Personali sono trattati principalmente in Italia ed esclusivamente nei Paesi dell'Unione Europea. Non esiste alcun trasferimento di Dati Personali verso l'estero in paesi extra UE.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Reg. UE possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: *“I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento*

ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza della identità del segnalante”.

Tutto ciò premesso la SGR informa che solo ove ne sussistano le condizioni, l'interessato potrà esercitare i seguenti diritti, quali:

- l'accesso ai Dati personali;
- la rettifica dei dati in possesso;
- la cancellazione di qualsiasi dato per il quale l'ente non abbia più alcun presupposto giuridico per il trattamento;
- la limitazione del trattamento;
- l'opposizione al trattamento;
- la copia dei Dati Personali forniti (c.d. portabilità);
- il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, nel caso ritenga che il trattamento dei dati personali ad esso riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, utilizzando i riferimenti disponibili nel sito internet del Garante stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Nel caso in cui l'Interessato esercitasse uno qualsiasi dei già menzionati diritti, sarà onere della SGR verificare che lo stesso sia legittimato ad esercitarlo soprattutto alla luce dei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. La stessa SGR darà riscontro, di regola, entro un mese.

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati.

Il Titolare del Trattamento
Sefea Impact SGR SpA

Aggiornamento 05.06.2024